



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO
(L.R. n. 15/2015)
ex Provincia Regionale di Agrigento

Ufficio Tecnico
Settore
Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive,
Protezione Civile e Giardino Botanico

Lavori di Riqualficazione paesaggistico-ambientale,
valorizzazione e fruizione del tratto costiero di Maddalusa
e la Foce del fiume Akragas.

ELABORATI PROGETTUALI

Tav. n.

1

Relazione tecnica

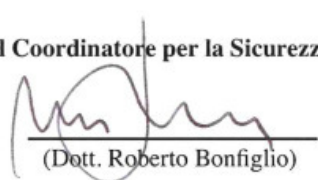
Agrigento, lì 03/02/2021

Il Funzionario Tecnico




(Geom. Ferdinando Parello)

Il Coordinatore per la Sicurezza



(Dott. Roberto Bonfiglio)

Il Progettista



(Ing. Michelangelo Di Carlo)

1 - Premessa

Il Libero Consorzio Comunale di Agrigento, ha posto particolare attenzione al recupero e al rilancio dell'area, in prossimità della foce del fiume Akragas, da pensare quale grande spazio pubblico vivibile, aperto alla fruizione di tutti, ma soprattutto memoria storica ed archeologica della fondazione della città in quanto nel sito dell'intervento insisteva l'antico porto di Akragas.

Da molti anni si discuteva di importanti iniziative di riqualificazione ambientale e storica come naturale estensione del percorso che conduce alla Valle dei Templi. Le scelte compiute dall'Amministrazione, condivise in unico documento da Comune, Soprintendenza ai Beni Culturali, Parco Archeologico Valle dei Templi e Ispettorato Ripartimentale delle Foreste, mirano a un processo di cambiamento dell'area, con il consolidarsi, di modalità di utilizzo, nuove, rispetto al passato. Gli interventi, riguarderanno le aree adiacenti la foce del fiume Akragas, i locali denominati "Focetta" oggi appartenenti alla Regione Siciliana e le aree esterne appartenenti all'Azienda Forestale ed all'Azienda di Soggiorno e Turismo, nello specifico, le opere previste in progetto permetteranno alla collettività, di usufruire di spazi e percorsi, di particolare interesse ambientale, naturalistico e storico. Trattasi di opere di manutenzione straordinaria che permetteranno la salvaguardia delle opere già esistenti lungo gli argini ed inoltre miglioreranno l'accessibilità pedonale al manufatto esistente. L'importanza del luogo e il rispetto dei caratteri identitari del tratto in esame hanno reso necessario e doveroso lo strutturarsi di un lungo iter d'intesa, che ha visto, impegnati in una fattiva collaborazione diverse Istituzioni, in particolare, il Libero Consorzio Comunale di Agrigento, il Dipartimento Regionale del Credito e delle Finanze, dal quale si è avuta la disponibilità dei locali dell'ex Focetta e delle aree che costeggiano la riva sinistra del fiume Akragas che permetteranno di realizzare il viale di accesso alla struttura dell'ex focetta ai disabili, ed in ultimo il Comune di Agrigento al quale si chiederà la disponibilità al rifacimento del marciapiede che costeggia la sponda lungo la via Maddalusa, essendo tra l'altro una importante via di fuga.

Per procedere alla redazione del progetto, dopo aver affrontato la prima fase propedeutica alla redazione dell'idea di progetto, il Dirigente del Settore Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Infrastrutture Stradali e Protezione Civile del L.C.C, di Agrigento, ha designato il gruppo di lavoro, nominato con disposizione n. 64 del 16/07/2019.

I lavori condotti dal gruppo di lavoro designato hanno portato all'elaborazione del progetto riguardante "I lavori di riqualificazione paesaggistico-ambientale, valorizzazione e fruizione del tratto costiero di Maddalusa e la foce del Fiume Akragas".

Il progetto propone, come soluzione caratterizzante lo spazio urbano, l'ideale fruizione di aree riqualificate, capaci di ospitare eventi di natura didattica socio-culturale con piccole

varianti a usi di vario genere che coinvolgeranno sia la cittadinanza che la popolazione turistica che visita la città.

Pertanto si è pensato di realizzare un nuovo contesto che modifichi la rigida geometria dettata dalla logica infrastrutturale e poter recuperare aree che oggi risultano notevolmente degradate.

2 - Area interessata

L'area individuata dal presente progetto, in epoca remota, è stata interessata dalla dominazione Greca, divenendo l'Emporium – porto marittimo, consentendo di accedere alla antica città di Akragas, grazie alla risalita per circa 5 km. del fiume di uguale denominazione.

La Foce del Fiume Akragas trattiene ancora le tracce del florido Emporium della città greca che testimonia l'importanza che la città rivestì nel Mediterraneo facendone il porto più grande.

Custodire e preservare la foce del fiume Akragas e il paesaggio del tratto costiero di grande rilevanza ambientale, salvaguardarlo da azioni che ne hanno degradato l'immagine e abbandonato all'incuria, proteggere la "variegata fauna locale e le diverse specie di uccelli migratori" che si possono ammirare visitando il luogo, rispettare e difendere le specie botaniche autoctone lungo i suoi argini, rappresenta l' inizio dell'azione sinergica per la sua riqualificazione e fruizione completa.

A fare avanzare un ragionamento attorno alla possibilità del recupero e della valorizzazione di uno dei luoghi più importanti della nostra storia millenaria hanno contribuito, in questi ultimi anni, studi e approfondimenti scientifici che hanno dato un contributo di idee di cui vogliamo provare a cogliere indicazioni e progettualità.

Contribuire a riannodare quel legame costituisce obiettivo prioritario del nostro progetto perchè la Foce del Fiume Akragas e il tratto costiero di Maddalusa rappresentano parte degli elementi identificatori della storia di Agrigento e fondamentali per la sua rinascita socio-economica.

Scavi e testimonianze, nel tempo, hanno rivelano che, l'area interessata è ricca di testimonianze storiche risalenti ai diversi periodi greco, romano, bizantino e arabo, custodendo ancora nelle sponde orientali del fiume, notevoli e particolari interessanti resti archeologici.

L'area interessata dalla consultazione del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico della Sicilia si è rilevato che ricade nel Bacino Idrografico di S. Leone ed Area Intermedia compresa tra i Bacini del Fiume San Leone e del Fiume Naro (067) e dalla visione della cartografia allegata al PAI Sicilia CTR 636110 n° 10 – carta della pericolosità idraulica per fenomeni di esondazioni e carta del rischio idraulico per fenomeni di

esondazioni, si evince, che l'asta fluviale del Fiume Akragas, in una parte del tratto interessato dai lavori, presenta un Rischio Elevato **R3** e da una pericolosità nella maggior parte del tratto interessato **P4**, mentre nella restante parte **P3**. (Cfr. tav. n. 7)

3 - Aspetti Catastali

L'intervento è stato progettato su aree di proprietà pubblica e precisamente quelle dell'Azienda autonoma di Soggiorno e Turismo di Agrigento, ricadenti nel foglio di mappa 162 del Comune di Agrigento, particelle n. 1895, n. 1896, n. 1897, n. 1898, n. 1899, n. 1900, n. 1901, 1903, 1904 oggi di proprietà regionale.

4 - Criteri Progettuali

Il progetto punta, dunque, al recupero e al rilancio di un'area al fine di renderla fruibile come spazio pubblico aperto a tutti i visitatori;

Le aree ed i percorsi adiacenti la foce del fiume saranno riqualificati con un approccio rispettoso dei luoghi e della loro inestimabile bellezza paesaggistica, ambientale e naturalistica.

In particolare la struttura demaniale denominata "la Focetta", già utilizzata nel dopoguerra con grande successo, sarà destinata con interventi di manutenzione a centro di accoglienza turistica e di educazione ambientale e potrà ospitare eventi scientifici e culturali, cui si potranno prestare anche gli spazi esterni per la realizzazione di eventi pubblici.

Gli interventi necessari per valorizzare l'impareggiabile bellezza del paesaggio saranno anche quelli indispensabili ad innalzare il livello della qualità urbana attraverso la sistemazione del marciapiede (Cfr. Tav. n. 5, la collocazione di ringhiere in acciaio inox, (come si evince nelle tavole Cfr. Tav. nn. 5 – 6.20 – 6.30) e l'abbattimento delle barriere architettoniche, per consentire ai diversamente abili l'accesso ai locali della Focetta (Cfr. Tav. n. 6.20 – 6.22).

Per verificare in fase preventiva le condizioni di fattibilità dell'intervento, si è avviato un percorso di confronto con i soggetti coinvolti nel procedimento. Tale confronto ha consentito di apportare una serie di modifiche alla proposta inizialmente elaborata dal gruppo di lavoro, allo scopo di individuare preventivamente le criticità e di raccogliere indicazioni procedurali, tecniche e amministrative.

I Pareri , Nulla-Osta e autorizzazioni ottenuti riguardano:

- Conformità urbanistica presso il Comune di Agrigento;
- Parere della Soprintendenza di Agrigento sezioni Paesaggistica e Archeologica;
- Parere del Corpo Forestale di Agrigento, per il vincolo idrogeologico;
- Parere del Genio Civile di Agrigento;
- Richiesta Genio Civile sezione opere marittime con nota del 3/12/2020 prot. 16798.

5 - Dettaglio degli interventi e delle opere da realizzare

In linea generale, il progetto prevede la realizzazione delle seguenti opere:

A - Intervento di manutenzione straordinaria dell'immobile di proprietà della Regione Siciliana (locali ex Focetta).

Tali lavori nello specifico riguarderanno:

- La demolizione dei pavimenti e del sottostante massetto di sottopavimentazione, nonché dei rivestimenti in ceramica delle pareti dei bagni;
- La picchettatura della pareti e dei soffitti;
- La demolizione dei tramezzi;
- La rimozione degli infissi interni ed esterni comprese le grate in ferro di protezione;
- La rimozione degli apparecchi igienico sanitari;
- La tramezzatura dei nuovi ambienti, con l'applicazione sugli stessi di intonaco civile con ultimo strato di tonachina;
- Il Massetto isolante per pavimentazione;
- Il rifacimento degli impianti: Idrico-sanitario, elettrico e tecnologico;
- Il rifacimento della pavimentazione interna dell'immobile, nonché quella relativa ad una parte del terrazzo esterno;
- La bocciardatura della rimanente pavimentazione in marmo del terrazzo esterno;
- La rimozione della recinzione in orso-gril e collocazione della nuova recinzione in acciaio inox dell'area esterna;
- La dismissione e ricollocazione di alcune lastre in marmo del terrazzo esterno;
- La demolizione di alcuni parti di prospetto esterno con la collocazione di infissi in PVC con vetro-camera antisfondamento;
- La collocazione di un impianto di allarme e video-sorveglianza;
- La collocazione delle porte interne in legno;
- La piastrellatura delle pareti dei servizi igienici;
- La pitturazione delle pareti e dei soffitti;
- La collocazione di una pergola bioclimatica con lamelle in alluminio scorrevoli elettricamente, fissata nella trave del prospetto principale e tramite la collocazione di sostegni in alluminio del diametro di cm. 10 opportunamente ancorati sul pavimento del terrazzo esterno;
- Il trattamento delle pareti in tufo del prospetto e del rifacimento di alcune listature;
- La collocazione di una recinzione in acciaio inox nell'area esterna;
- La collocazione di uno scivolo per disabili con una struttura lamellare in legno nell'area esterna;

- La collocazione nel terrazzo esterno adiacente ai locali oggetto di intervento di opportuni elementi di arredo;

B - Intervento di manutenzione nell'area di proprietà della Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo di Agrigento.

Tali lavori nello specifico riguarderanno:

- la realizzazione del percorso pedonale per i portatori di handicap, lungo la sponda sinistra del fiume, previa pulitura e discerbamento di tutto il percorso interessato dall'intervento, del riempimento di parte del percorso con pietrame di media pezzatura, con soprastante stesura di telo drenante, sul quale verrà realizzata la pavimentazione del percorso a base cementizia a q.li 150 di cemento bianco confezionato in cantiere, con tufina vagliata fine e pietrisco fine o similari;
- la collocazione, lungo il percorso pedonale di opportuna ringhiera in acciaio inox;
- la collocazione lungo il percorso pedonale di opportuni punti illuminanti segnapasso e di faretti di illuminazione della sponda opposta del fiume;
- la collocazione di due cancelli, uno in prossimità della fine della via Ischia e di uno alla fine della via Naiadi che possano permettere alla protezione civile di chiudere l'accesso alle sponde del fiume Akragas in caso di rischio di esondazione, e di due pedonali di accesso alla struttura.
- la collocazione di panchine in cemento precompresso;

C - Intervento di manutenzione straordinaria nella via Maddalusa

Tali lavori nello specifico riguarderanno:

- Il rifacimento del fondo stradale della via Maddalusa mediante la stesura sulla sede strada esistente di uno strato di cm. 30 di materiale stabilizzante sopra il quale verrà realizzato percorso carrabile costituito da una pavimentazione realizzata a base cementizia a q.li 300 di cemento bianco confezionato in cantiere, con tufina vagliata fine e pietrisco fine o similari ;
- Ai margini della carreggiata stradale verranno realizzate le opere di salvaguardia stradale (cunette e caditoie stradali) di adeguate dimensioni onde permettere il normale deflusso delle acque meteoriche. Il tratto interessato, si svilupperà per una lunghezza complessiva di circa m. 165,00 e precisamente nel tratto che si diparte dalla spiaggia alla prima curva;
- Realizzazione di un marciapiede della larghezza di m. 1,50, lunghezza di m. 65,00 circa, che si dipartirà dall'incrocio con il ponte e con direzione verso la spiaggia lato sinistro. Su tale tratto verranno collocati opportuni punti illuminanti segnapasso e di faretti di illuminazione della sponda opposta del fiume.
- la collocazione di panchine in cemento precompresso;

6 - Materiali

Le scelte relative ai materiali derivano dagli approfondimenti portati avanti nel corso del procedimento, con particolare riguardo agli esiti del lavoro congiunto svolto all'interno del tavolo tecnico, richiamato in premessa, con i funzionari degli Enti competenti, relativamente ai materiali da impiegare si riportano una parte delle Norme UNI corrispondenti UNI EN 1433, UNI EN 124, UNI EN 14411, UNI EN 12608, UNI EN ISO 12543 parti 1, 2, 3, 4, 5, 6 - UNI EN 12150-1 UNI EN 1863-1 , UNI EN 607;

7 - Conclusioni

La realizzazione delle opere precedentemente descritte permetteranno:

- di ripristinare la passeggiata a mare lungo la Focetta, attraverso un restauro urbano che annulli il degrado a lungo determinato dall'utilizzo quasi autodistruttivo dello spazio interessato;
- di controllare l'afflusso della gente con l'utilizzo di barriere di accesso in caso di eventi di protezione civile;
- di ripulire dalla vegetazione presente (rovetti, canneti, ecc.) la parte sovrastante l'esistente muro in C.A., lungo l'argine sinistro del fiume, successivamente il percorso esistente verrà riconfigurato con la collocazione di pietrame di media pezzatura, con soprastante stesura di telo drenante, poste a ridosso del muro d'argine ed a supporto del percorso pedonale, da realizzare, secondo le norme e prescrizioni vigenti, con idoneo massetto che permetterà il transito per i diversamente abili;
- di orientare il flusso dei pedoni con la realizzazione di un marciapiede lungo la via Maddalusa in modo da evitare che questi ultimi camminino lungo la carreggiata stradale;
- di riconquistare un sistema di spazi pubblici da destinare in maniera prevalente e stabile all'uso pedonale, allo svago e alla cultura;
- infine si consoliderà il ruolo turistico dell'area lungo il fiume che costeggia la Focetta, contribuendo a favorire, sicuramente, lo sviluppo economico e il benessere della città, degli agrigentini e dei turisti;

Riassumendo l'intervento interessato, apporterà un contributo, in termini di riqualificazione dello spazio pubblico, grazie alla realizzazione di pavimentazioni, arredi e impianti confacenti al valore storico, architettonico e paesaggistico dei luoghi;

Il Progettista

(Ing. Michelangelo Di Carlo)

F.to Ing. Michelangelo Di Carlo